



Comunicato Stampa Fismic Confisal

LA FISMIC-CONFSAL ADERISCE ALLA MANIFESTAZIONE DEL 10 NOVEMBRE “TORINODICEBASTA”

Torino. 5 novembre 2018. Dopo Roma anche Torino ha deciso di scendere in piazza per fermare l'immobilismo dell'attuale amministrazione comunale.

La decisione sconsiderata di bloccare la TAV, a nostro giudizio, penalizzerà fortemente tutto il nord Italia ed in particolare la nostra regione che grazie alla realizzazione di questa grande opera aprirà una porta fondamentale per l'economia non solo di Torino ma, per il paese intero.

Lo sviluppo del Nord-Ovest passa attraverso l'Alta velocità Torino-Lione e il terzo valico e non realizzarlo significherebbe compromettere irrimediabilmente il futuro delle aziende che operano nel nostro territorio.

Bene hanno fatto gli organizzatori dell'evento previsto per il 10 di novembre in piazza Castello che hanno visto associazioni importanti come l'Unione degli Industriali di Torino, di Milano, di Genova, l'Ascom ecc. ecc. aderire all'iniziativa per dare slancio e far comprendere al Sindaco della città che l'opera non può e non deve fermarsi.

Siamo il secondo Paese industriale d'Europa, il 50% del Pil viene dall'industria manifatturiera che soffre però scarsa produttività e alti costi proprio per l'assenza di infrastrutture in grado di tenere il nostro Paese ancorato all'Europa ed in competizione con i concorrenti.

La FISMIC-CONFSAL di Torino aderisce e condivide le motivazioni che hanno portato gli organizzatori della manifestazione ad essere presenti in P.zza Castello **SABATO 10 NOVEMBRE 2018** per sensibilizzare il Sindaco di Torino Chiara Appendino a rivedere la posizione della sua maggioranza e creare le condizioni affinché si possa realizzare un'opera vitale per Torino ed il paese intero.

Fismic Confisal Piemonte